



PRONTUARIO ALLEGATO AL PERCORSO EDUCATIVO PERSONALIZZATO PER GLI ALLIEVI CON D.S.A. *(Si forniscono indicazioni in merito agli strumenti compensativi e alle misure dispensative utilizzabili durante l'anno scolastico e in sede di Esame di Stato)*

Italiano orale

- Limitare o evitare la lettura ad alta voce
- Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor, anche durante le verifiche
- Leggere all'allievo le consegne degli esercizi
- Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Evitare di far prendere appunti: fornire altresì appunti che supportino l'allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.)
- Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato (preferibilmente ARIAL 12-14)
- Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- Evitare la memorizzazione di sequenze (poesie, etc.)
- Incentivare a casa e in classe l'utilizzo di p.c. e sintesi vocale
- Consentire l'uso del registratore o Smart pen
- Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Utilizzare le verifiche orali per le materie che prevedono la valutazione dell'orale, da concordarsi con l'allievo
- Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare, qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria
- Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date
- Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno)
- Favorire le interrogazioni nelle prime ore del mattino
- Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché lo studente possa prendere atto dei suoi errori
- Valutare le conoscenze e non le carenze
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

ITALIANO SCRITTO

- Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche

- Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche
- Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Privilegiare nelle verifiche scritte e orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- Evitare di far prendere appunti e ricopiare testi: fornire altresì appunti che supportino l'allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.)
- Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo o garantire tempi più lunghi
- Evitare, secondo i casi, le risposte V o F
- Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
- Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse

Nell'analisi:

- Utilizzare la suddivisione del periodo in sintagmi, laddove si presenti la necessità reale
- Fornire l'articolazione della struttura del testo (nominazione) nelle produzioni scritte e nella comprensione del testo dove è necessario
- Utilizzare la regola delle 5 W per i testi che lo richiedono
- Pianificare la produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata a contestualizzare il testo
- Incentivare a casa e in classe l'utilizzo del p.c. e del vocabolario elettronico
- Consentire l'uso del registratore o Smartpen
- Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l'allievo possa prendere atto dei suoi errori
- Fissare le verifiche programmandole, senza spostare le date
- Favorire le verifiche nelle prime ore del mattino
 - Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente
 - Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, etc.)
 - Valutare le conoscenze e non le carenze
 - Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento

LINGUA STRANIERA

- Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del docente, anche nelle verifiche
- Evitare di far prendere appunti e ricopiare testi: fornire altresì appunti che supportino l'allievo nello studio (slide, documenti informatici, ecc.)
- Evitare, di norma, gli esercizi di trasformazione
- Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
- Garantire l'approccio visivo e comunicativo alle Lingue
- Utilizzare schemi di regole
- Utilizzare mappe mentali e concettuali
- Pianificare la produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata a contestualizzare il testo
- Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- Favorire l'apprendimento orale in L2
- Consolidare gli apprendimenti, in forma orale
- Compensare le prove scritte con interrogazioni orali, valutando gli esiti positivi

- Utilizzare preferibilmente i colori per distinguere le forme grammaticali
- Consentire l'uso del registratore o Smart pen per le spiegazioni
- Incentivare a casa e in classe l'utilizzo del p.c. e del vocabolario elettronico
- Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo e garantire tempi più lunghi
- Evitare domande aperte in favore di verifiche strutturate
- Favorire risposte concise nelle verifiche scritte; qualora la prova risultasse non soddisfacente è necessario prevedere la prova orale sugli stessi contenuti
 - Stimolare e supportare l'allievo nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria
 - Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche corrette affinché l'allievo possa prendere atto dei suoi errori
 - Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date
 - Evitare la sovrapposizione di verifiche (una sola verifica al giorno)
 - Favorire le interrogazioni e le verifiche nelle prime ore del mattino
 - Valutare il contenuto e non la forma
 - Suddividere la valutazione della versione in due momenti:
 - a) Morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura con colori)
 - b) Traduzione (accettata anche se fornita "a senso")
 - Valutare le conoscenze e non le carenze
 - Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

MATEMATICA E SCIENZE

- Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche
- Evitare di copiare espressioni matematiche e testi dalla lavagna, ma fornire all'allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell'esercizio
- Evitare di far prendere appunti: fornire altresì appunti che lo supportino nello studio (slides, documenti informatici, etc.)
- Favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni
- Evitare, secondo i casi, le risposte V o F
- Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
- Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- Favorire il linguaggio iconico
- Garantire l'uso:
 - della calcolatrice
 - delle tabelle con le formule matematiche, di fisica e di chimica
 - della tabella aritmetica
 - della tavola pitagorica
 - di tabella della memoria di ogni genere (tabella delle misure e delle formule)
- Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, senza richiedere la regola a memoria
- Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente
- Ridurre il numero degli esercizi o garantire tempi più lunghi

- Semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi o ridurre i contenuti
- Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date
- Evitare la sovrapposizione di verifiche (una sola verifica al giorno)
- Favorire le interrogazioni e le verifiche nelle prime ore del mattino
- Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
- Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l'allievo possa prendere atto dei suoi errori
- Escludere dalla valutazione gli errori di trascrizione e di calcolo
- Valutare le conoscenze e non le carenze
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento

MATERIE DI STUDIO E PROVE ORALI

- Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche
- Privilegiare nelle verifiche scritte e orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- Sintetizzare i concetti
- Esigere l'utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni anche su supporto digitalizzato (come è previsto nel colloquio dell'Esame di Stato) al fine di favorire la sequenzialità mnemonica
- Integrare i libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo (stampato preferibilmente in ARIAL 12/14)
- Evitare di far prendere appunti e di copiare testi dalla lavagna, fornendo all'allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell'esercizio
- Non pretendere lo studio mnemonico, ciò non toglie che con strategie compensative e nei tempi adeguati (soggettivi) si potranno verificare apprendimenti di questa natura
- Evitare domande aperte in favore di richieste mirate e/o a scelta multipla, secondo i casi
- Favorire risposte concise nelle interrogazioni
- Compensare le verifiche scritte con interrogazioni orali
- Evitare, secondo i casi, le risposte V o F
- Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
- Utilizzare le verifiche orali per le materie che prevedono la valutazione dell'orale, da concordarsi con l'allievo
- Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali: aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, facilitando il recupero delle informazioni lessicali e migliorando l'espressione verbale che tende ad essere povera
- Fissare le interrogazioni programmandole, senza spostare le date
- Evitare la sovrapposizione di interrogazioni (una sola interrogazione o verifica al giorno)
- Favorire le interrogazioni nelle prime ore del mattino
 - Prevedere l'utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine
 - Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l'allievo possa prendere atto dei suoi errori
 - Valutare le conoscenze e non le carenze
 - Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

